SOMMARIO

LETTERA DEL PRESIDENTE 4

01 | CHI SIAMO E COME SIAMO ORGANIZZATI **6**

STRATEGIE, OBIETTIVI E ORGANIZZAZIONE 7

PROFILO ISTITUZIONALE ED ORGANIZZATIVO 7

ELEMENTI QUALIFICANTI DELLA GESTIONE 9

02 | IL NOSTRO PERSONALE **10**

CARATTERISTICHE E TITOLI DI STUDIO 10

LE COMPETENZE E LA FORMAZIONE 12

SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO 13

COMUNICAZIONE E CONDIVISIONE INTERNA 15

03 | I NOSTRI SERVIZI **16**

IL CENTRO DIURNO 16

I SERVIZI RESIDENZIALI: 21

04 | I NOSTRI CLIENTI **29**

CHI SONO 29

SODDISFAZIONE DEI FAMILIARI 30

UN SERVIZIO PERSONALIZZATO ATTRAVERSO IL P.E.I. 33

PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE 33

05 | IL RAPPORTO CON I COMMITTENTI **35**

CHI SONO 35

DIALOGO E SCAMBIO CON GLI ASSISTENTI SOCIALI 36

LA SODDISFAZIONE DEI COMMITTENTI 36

06 | LE NOSTRE INIZIATIVE PER LA COMUNITÀ **38**

07 | RENDICONTO ECONOMICO **39**

LETTERA DEL PRESIDENTE

Quest'anno ci troviamo a commentare le nostre attività, condizionati dagli eventi politici, o per meglio dire "i non eventi politici", dal momento che la Regione Veneto è figura inadempiente rispetto a quanto aveva messo in cantiere cinque anni fa in tema di svamdi, rette medie per i centri diurni, revisione e aggiornamento delle quote sanitarie, con riproporzionamento del numero di impegnative di residenzialità e semiresidenzilità rispetto alla popolazione ecc. ecc...

Tutti questi provvedimenti che aspettiamo da anni, stanno producendo un notevole scadimento nella qualità del servizio che le strutture erogano a favore degli ospiti delle comunità alloggio e dei centri diurni. Come al solito, chi paga il malgoverno e gli sprechi corruttivi sono sempre le persone che hanno bisogno del sostegno pubblico e cioè i nostri ospiti disabili.

Non a caso parliamo di scadimento di qualità del servizio, di fatto, quando vengono a mancare le risorse per i tagli governativi e regionali, i maggiori oneri pesano sul maggior carico di lavoro del personale addetto, che per mantenere lo stesso standard qualitativo, con meno ore a disposizione, deve impegnarsi oltremodo sia in termini fisici che mentali. L'immobilismo regionale ed i mancati adeguamenti su esposti, hanno creato e stanno creando un diverso panorama socio-assistenziale, di fatto, nelle nostre comunità alloggio vengono inseriti solo casi di persone gravissime che invece dovrebbero essere inseriti in RSA cioè in strutture che garantiscono un giusto e doveroso intervento sanitario e assistenziale degli ospiti. La Legge 22/2002 definisce le finalità delle strutture " Comunità alloggio per persone con disabilità" e "comunità residenziale", inoltre definisce l'inserimento degli ospiti di queste due strutture rispetto alla gravità determinata dalla svamdi e al loro bisogno di intervento sanitario e assistenziale.

Oggi riteniamo che sia urgente intervenire almeno nei parametri del rapporto numerico tra figure con funzione di assistenza ed educazione e ospiti presenti, tali da garantire un adeguato servizio qualitativo e cioè nel nostro caso almeno la presenza di un oss ogni 1,5 ospiti anziché l'1,8 dell'attuale.

A fronte della situazione venutasi a creare nella nostra comunità alloggio, registriamo che dal 2010 ad oggi le assenze per malattia degli operatori oss sono aumentate del 35% passando da una media di 120 gg. agli attuali 164 gg. Il dato purtroppo certifica la trasformazione avvenuta negli ultimi

anni di presenza dell'utenza nelle comunità alloggio di persone con disabilità grave, non autosufficienti con elevati livelli di dipendenza assistenziale. Quest'anno data la necessità di adeguamento dei servizi abbiamo investito circa 15.000 € per meglio posizionare gli spazi spogliatoi del personale suddiviso tra maschi e femmine sia nel servizio comunità alloggio che nel servizio diurno.

Durante l'anno si è consolidata la presenza costante nei servizi della nostra cooperativa di due persone volontarie, pertanto il C.d.A. ha provveduto, su richiesta degli interessati, ad accettare la loro domanda di adesione a socio volontario, che di fsatto, vanno ad affiancare il socio volontario già inserito negli scorsi anni. Per questo motivo il C.d.A. ha predisposto e deliberato un regolamento interno specifico per i soci volontari. Ai suddetti soci non viene riconosciuto alcun compenso ma il solo rimborso delle spese sostenute per il trasporto da casa e cooperativa e viceversa.
Da registrare che nel 2014 abbiamo finalmente ottenuto l'accreditamento regionale per il Centro Diurno con un punteggio più che soddisfacente pari al 93,33%, mentre per la comunità alloggio abbiamo ottenuto il rinnovo dell'accreditamento con punteggio pari all'85,88%.

Giovanni Facchinetto

Il bilancio sociale 2014 contiene informazioni quantitative, qualitative ed economiche riferite al **31/12/2014.**

01 CHI SIAMO E COME SIAMO ORGANIZZATI

LA NOSTRA MISSION

L'obiettivo fondamentale perseguito dalla Cooperativa è sempre stato quello di sperimentare e concretizzare iniziative e progetti individuali mirati allo sviluppo delle potenzialità della persona disabile.

La Rosa Blu in un ottica di attenzione e di apertura al nuovo, oggi si definisce una "realtà aziendale a carattere sociale", che trova rispondenza con l'iscrizione nel registro regionale delle Cooperative di tipo A per le attività residenziali e semiresidenziali. Pur rimanendo fedele alle proprie origini ed ai propri ideali, è un'entità territoriale all'avanguardia che fonda la propria Mission sulla responsabilità e autorealizzazione di operatori e tecnici che partecipano attivamente alla costruzione del bene comune e al benessere degli utenti.

La Cooperativa La Rosa Blu favorisce lo sviluppo di collaborazione e confronto, promuovendo attività di rete (Istituzioni, Terzo Settore, Comune, Ulss, Associazioni, mondo del lavoro), valorizzando la partecipazione e rispondendo ai bisogni emergenti del territorio.
Il confronto e gli scambi di esperienze sono strumenti che garantiscono la nostra vitalità e presenza nel tessuto sociale, necessari per il raggiungimento del diritto di cittadinanza delle persone diversamente abili.

Come tutte le altre società cooperative, anche il nostro Statuto prevede specifici organi sociali, ovvero:

l'Assemblea dei soci, entro la quale si sostanzia la partecipazione dei Soci alla vita della Cooperativa;
il Presidente che svolge le funzioni di Legale rappresentante;
il Consiglio di Amministrazione, composto da 3 membri, e a cui spetta il Governo e l'Amministrazione della Cooperativa;
il Revisore Unico, incaricato del controllo contabile.

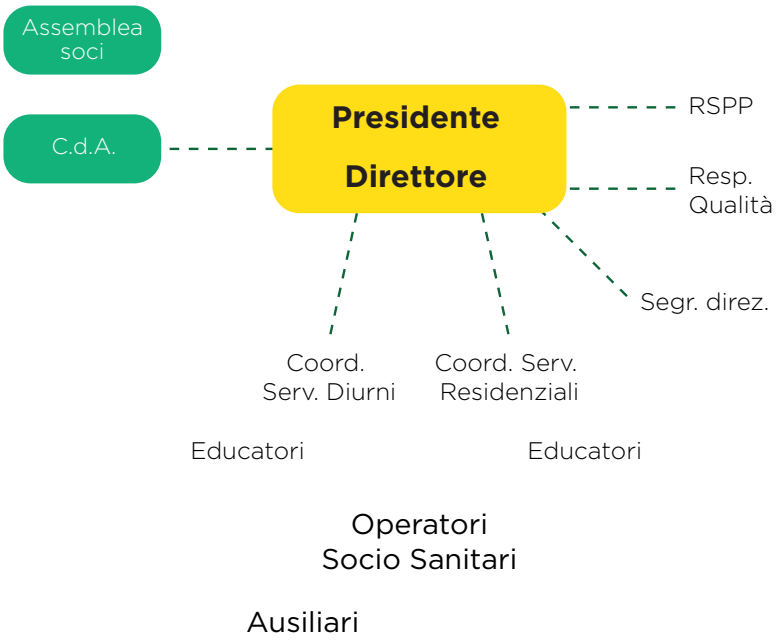
L'attività della cooperativa si svolge per i servizi semiresidenziali in via Duino 18 Mestre, dove si trovano i laboratori adibiti alle attività.
Le attività educativo-assistenziali di tipo residenziale, si svolgono nella comunità – alloggio, sita a Chirignago in via Risorgimento 33 e nei Gruppi– appartamento di Chirignago via Risorgimento 33 e di via Emilia 13 a Mestre.

Informazioni sintetiche su LA ROSA BLU	
Sede legale e amministrativa	Via Risorgimento 33, 30174 Chirignago VE
Iscrizioni e dati fiscali	Iscr. Reg. Pref. n. 73/M/COOP; Iscr. Albo coop A 135797; C.F. e P.I. 00818980278
Adesione ad associazioni di categoria	Aderente alla Lega Regionale Veneta delle Cooperative.
Attività	Progettazione ed erogazione di servizi socio-assistenziali e socio-educativi in regime diurno e residenziale a favore di persone disabili, in ambito della Provincia di Venezia.
Personale in organico	23 persone retribuite a tempo indeterminato. Soci lavoratori 23, dipendenti non soci 3, più 3 soci volontari.
Alcuni dati economici significativi (2014)	Proventi € 1.070.786 Capitale sociale: € 118.500 Utile dell'esercizio/perdita: 13.725

STRATEGIE, OBIETTIVI E ORGANIZZAZIONE

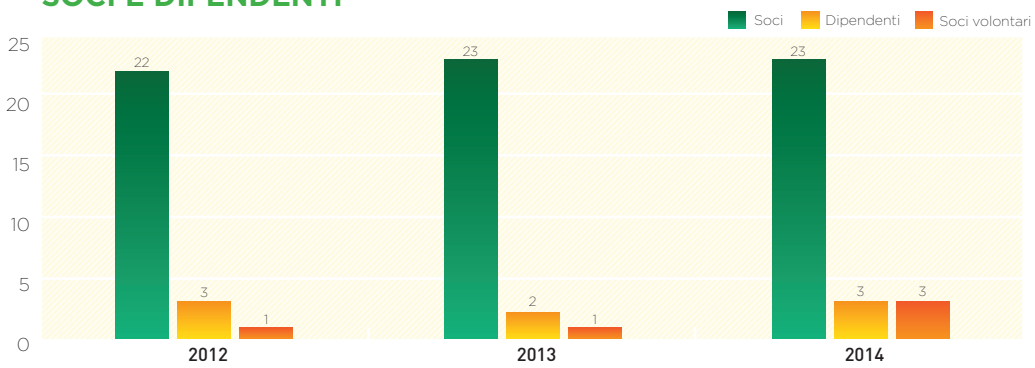
- Partecipare ai tavoli di Ulss12 e Comune di Venezia per la costruzione di un accordo di contratto per la gestione dei servizi residenziali e semiresidenziali ai disabili
- Acquisizione di nuovi spazi per la possibile realizzazione di strutture per lo sviluppo dell'attività della cooperativa con servizi fruibili anche ai privati.
- Definizione strategica dell'utilizzo dell'area occupata dal ns. immobile centro diurno, in sinergia con il Comune di Venezia.

ORGANIGRAMMA AZIENDALE



Alla base di questo modello, vi è la forte convinzione che debbano essere in primis i nostri soci a determinare lo sviluppo dell'impresa; la Rosa Blu ha infatti voluto impostare il proprio progetto sociale e di impresa secondo **criteri democratici di autogestione**, nei quali risulta centrale la figura del socio.

SOCI E DIPENDENTI



ELEMENTI QUALIFICANTI DELLA GESTIONE

I nostri sistemi di gestione ci spingono costantemente verso la ricerca di migliori soluzioni e per soddisfare le esigenze degli utenti, dei Committenti, del nostro personale, dei Soci. Nella figura seguente, rappresentiamo in sintesi le principali azioni messe in campo allo scopo di rendere la nostra gestione sempre più di qualità ed efficiente.

AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO

Nel 2014 è stato conseguito l'accreditamento per il servizio centro diurno con un punteggio uguale a 93,33% e il rinnovo dell'accreditamento della comunità alloggio con punteggio uguale a 85,55%

SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ

La cooperativa ha certificato il sistema di gestione qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008

LA CARTA DEI SERVIZI

I nostri servizi e la loro qualità, vengono rappresentati nella Carta dei servizi, come parte integrante della Convenzione con l'Ente pubblico.

LAVORO DI RETE - COMUNICAZIONE

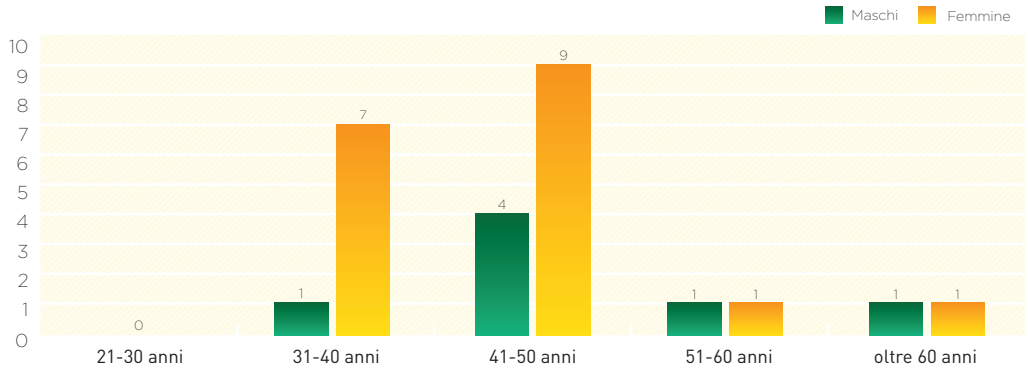
La Cooperativa da alcuni anni ha intrapreso una politica di partecipazione attiva con le diverse realtà territoriali al fine di implementare il suo ruolo attivo nelle politiche territoriali. Anche quest'anno abbiamo collaborato con la municipalità di Chirignago Zelarino, con le associazioni di volontariato e culturali del territorio, con la Pronincia di Venezia (assessorato agricoltura ed ambiente), gli altri enti gestori in specifici progetti, l'azienda Ulss 12 ed il Comune di Venezia area disabili.

CONVENZIONI

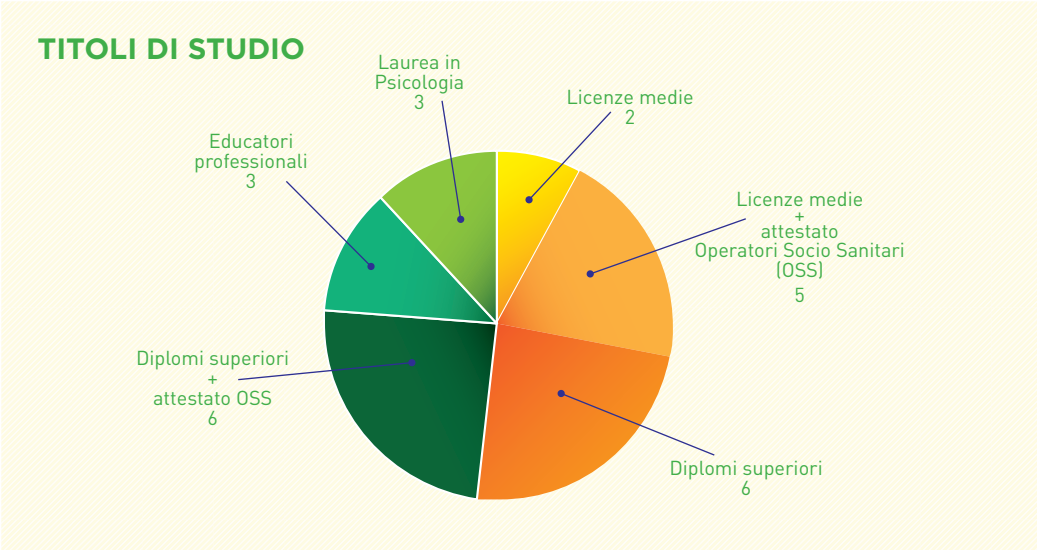
Anche nel 2014 è stato raggiunto un accordo di proroga annuale per la gestione dei servizi, in attesa di quello triennale per programmare l'attività non più a breve ma a medio termine con risparmio di risorse in termini di tempo e attenzione al miglioramento continuo.

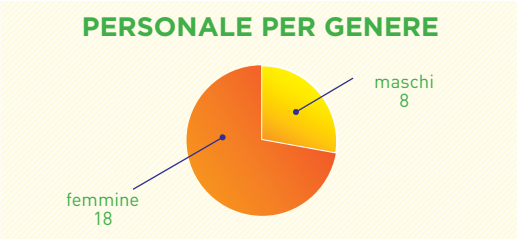
02 IL NOSTRO PERSONALE

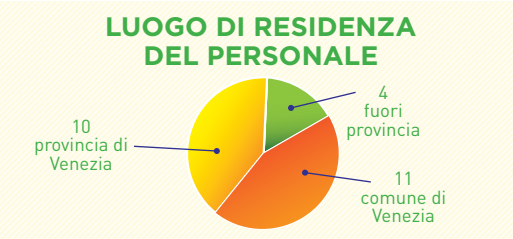
A fronte di 26 persone occupate al 31/12/2014 (23 delle quali assunte a tempo indeterminato), rileviamo come i soci siano 23 (7 maschi e 16 femmine) e i dipendenti non soci 3 femmine e 1 maschio. Nei grafici seguenti evidenziamo il rapporto maschi/femmine e la distribuzione per fasce di età.

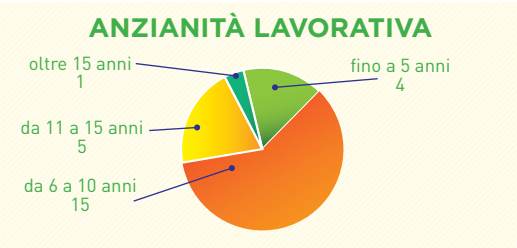


Il personale è in possesso dei titoli di studio richiesti dalle normative o dalle mansioni svolte:









La scelta di operare nel sociale rimane prevalentemente femminile. Le nuove assunzioni sono motivate dalle sostituzioni per maternità.

Nel corso dell'anno non si sono verificati casi turn-over. Presso il Centro Diurno e la Comunità alloggio invece è stata effettuata una sostituzione per maternità.

Turnover	2012	2013	2014
Centro Diurno	//	//	1 sostituzione maternità
Comunità Alloggio	1 rientro maternità	//	1 sostituzione maternità
Gruppo appartamento	//	//	//
Amministrazione	1 rientro maternità	//	//

Il ciclo relativo alla **valutazione del personale** è così organizzato:

- Valutazione personale
- Somministrazione schede di auto-valutazione
- Rientro dei dati, valutazioni e analisi della Direzione
- Condivisione esiti in equipe monitoraggio fra Direzione e coordinatori
- Colloqui individuali del personale in Direzione
- Elaborazione degli obiettivi di miglioramento
- Condivisione obiettivi in equipe monitoraggio fra Direzione e Coordinatori

La procedura, intesa a valorizzare e migliorare le capacità e le competenze dei singoli, come previsto dal sistema qualità, ha misurato il grado di miglioramento ottenuto sulla scorta degli obiettivi prefissati. In base a ciò, abbiamo potuto avere un miglioramento nella gestione delle varie equipe operative.

LE COMPETENZE E LA FORMAZIONE

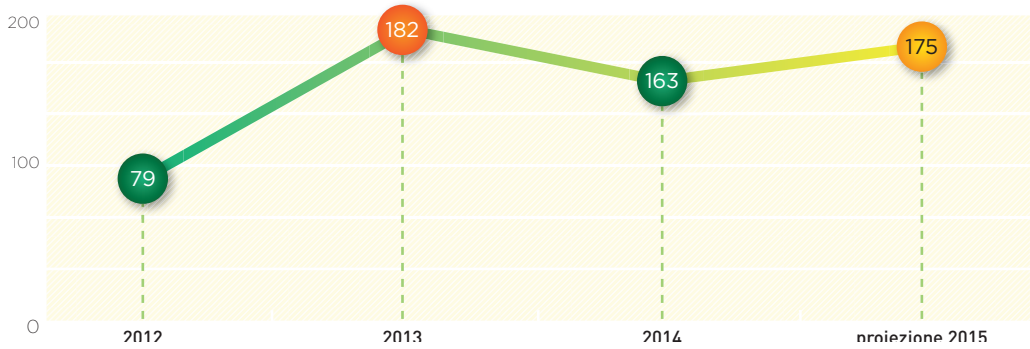
Siamo consapevoli dell'importanza del nostro personale: per questo promuoviamo politiche di formazione rivolte a tutti per valorizzare il capitale intellettuale presente nella Cooperativa, stimolare e motivare, generare un maggior benessere interno e perciò un aumento della qualità erogata.
A fronte di questo impegno orientato alla qualità del lavoro e del servizio erogato, nel 2014 è stata svolta formazione esterna/interna per un totale complessivo di ore 153.

Formazione erogata al personale			
Corso	**Argomento**	**Partecipanti**	**Ore totali**
Formazione interna/aggiornamento			
	Privacy	7	7
Formazione esterna/aggiornamento			
	Sicurezza: RLS	1	32
	Sicurezza: agg.to Preposto	1	6
	Sicurezza: agg.to Primo Soccorso	18	108
			Tot. 153

SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il piano sicurezza predisposto dal nostro Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) sulla valutazione del rischi rileva massimamente il rischio biologico durante la cura dell'igiene degli utenti.

ASSENZE PER MALATTIE COM. ALLOGGIO (giorni)



Il Contratto nazionale delle Cooperative prevede che le assenze per malattia del personale siano di gg. 7/lavoratore.
La nostra indagine, come si evince dal grafico, è abbastanza in linea con le previsioni contrattuali fino al 2012. Infatti dal 2012 ad oggi le cose sono drammaticamente cambiate, in fatto di assenze del personale per malattia in comunità alloggio, in quanto in questo servizio sono più che raddoppiate.
Le cause sono da ricercare al 90% per l'inserimento in comunità di alcune persone con gravi disabilità e bisognose di un alto grado di assistenza socio-sanitaria.
Noi riteniamo che la presenza in comunità di una così alta percentuale di casi gravi, sia controproducente sia per l'Ente pubblico che, soprattutto, per l'erogazione del servizio con ricaduta anche sulla qualità offerta agli ospiti.
Quindi l'inserimento di casi gravi in comunità alloggio, piuttosto che in comunità residenziale, producono i seguenti effetti negativi:

- Crisi dell'organizzazione del lavoro per effetto del superamento esponenziale dei parametri di presenza operatore/utente
- Aumento di casi di stress da lavoro correlato dei lavoratori addetti al servizio
- Aumento esponenziale di casi di malattia
- Scadimento della qualità del servizio offerta agli ospiti
- Maggiori costi del servizio sia per la comunità che del Servizio Sanitario nazionale

In conclusione:
Riteniamo che, dato che gli inserimenti futuri nella comunità alloggio presenteranno tutti un alto indice assistenziale (tipo comunità residenziale), sarà necessario modificare i parametri di presenza operatore/utente oggi in essere.

COMUNICAZIONE E CONDIVISIONE INTERNA

Anche l'ascolto e il coordinamento interno sono una componente fondamentale per l'organizzazione della nostra Cooperativa, cui dedichiamo molta attenzione: periodicamente realizziamo una serie di riunioni di equipe (documentate e verbalizzate) che si occupano di aspetti di servizio, programmazione, monitoraggio ecc.

Tipologia di equipe	Chi coinvolge	Di cosa si occupa	Ogni quanto si riunisce	2012	2013	2014
Equipe di coordinamento degli operatori del servizio	Coordinatore - educatori - operatori	verifica elementi educativi e attività programmate.	settimanale	116	96	87
Equipe di coordinamento e programmazione	Coordinatore - educatori del servizio	Coordinamento e programmazione delle attività	settimanale	81	92	131
Equipe di Monitoraggio servizi	Direttore - coordinatore del servizio	Gestione e organizzazione del servizio, verifica del personale e utenti.	quindicinnale	42	37	37
Equipe Controlli	Resp. Controllo servizi - Coordinatore di Servizio	Visita strutture - Sistema qualità - situazioni di criticità.	bimestrale	9	12	13
Supervisione	Operatori del servizio - psicoterapeuta esterno	sostegno delle dinamiche del gruppo, per l'aggiornamento e la formazione degli operatori.	mensile	10	14	14

ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO

	2012		2013		2014	
Equipe	n. riunioni servizio diurno	n. riunioni servizi residenziali	n. riunioni servizio diurno	n. riunioni servizi residenziali	n. riunioni servizio diurno	n. riunioni servizi residenziali
Eq. Coord operatori	34	82	39	57	43	44
Equipe coord/ programmazione	45	36	39	53	40	91
Equipe Monitoraggio	21	21	21	16	21	16
Equipe Controlli	4	5	4	8	5	8
Supervisione	5	5	7	7	7	7

03 I NOSTRI SERVIZI

Offriamo tre tipologie di servizi:

IL CENTRO DIURNO

Il Centro Diurno è una struttura territoriale che accoglie gli ospiti gran parte della giornata, offrendo attività a carattere educativo, formativo, occupazionale e ricreativo. Ha funzione riabilitativa, educativa e di integrazione sociale, con elaborazione e sviluppo di progetti individualizzati.

Le attività del servizio Semiresidenziale si svolgono presso la sede di Via Duino 18, dalle 8.45 alle 16.15 e vengono previste oltre alle attività comuni e di natura assistenziale anche attività esterne come escursioni e uscite nel territorio.

Attraverso gli stimoli, la comunicazione l'instaurazione di una relazione basata sull'empatia tendiamo a favorire:

- il mantenimento e lo sviluppo delle auto nomie personali,
- le capacità cognitive, espressive e di comunicazione,
- le relazioni interpersonali e sociali,
- l'apprendimento di tecniche per le attività manuali e creative.

LE ATTIVITÀ EDUCATIVO-RICREATIVE DEL CENTRO DIURNO SVOLTE NEL 2014

L'attività di progettazione del 2014 si è assestata sulle modalità organizzative dell'anno precedente, valorizzando la realizzazione di attività a gestione interna senza però perdere di vista l'implementazione della rete e delle sue risorse.
La collaborazione con l'associazione Arci Nova Q16 è proseguita in maniera fruttuosa portando alla realizzazione anche di nuove iniziative come ad esempio la mostra di arti visive presso la municipalità di Marghera nella quale sono stati esposti i lavori realizzati dai nostri utenti del gruppo "Arte". E' ripresa inoltre, la seconda edizione del progetto "Orto mio" in collaborazione con la Municipalità di Chirignago-Zelarino, progetto di orticoltura che si svolge presso l'area del Forte Gazzera.
Anche il progetto "Punto lettura" che vede la collaborazione con l'Ufficio Cultura e Sport della Municipalità, è stato un appuntamento importante per i nostri ospiti. Nel corso dell'anno, oltre al tradizionale appuntamento in biblioteca, vi è stata la possibilità di rendere protagonisti i nostri utenti con letture animate a favore di diverse scuole dell'infanzia del territorio.
Interessante il percorso proposto dalla Provincia di Venezia e gli operatori del WWF nell'ambito del progetto di educazione Agro-ambientale, che ha portato gli utenti a conoscere, in modo diretto, il mondo degli animali della notte, con la visita presso il nostro centro di una falconiera accompagnata da un barbagianni e una poiana.
Per quanto riguarda la programmazione delle attività educative più tradizionali per il 2014, si è garantito lo stesso standard qualitativo dell'anno precedente prestando attenzione alla ricaduta sul benessere dell'utente e agli aspetti di integrazione con il territorio sia dal punto di vista istituzionale che di promozione dell'immagine della cooperativa

Di seguito elenchiamo i principali progetti svolti

- Progetto Cura di Sè
- Risveglio muscolare
- Progetto Arte: "I colori"
- Progetto "Tocca a noi" Shiatsu
- Progetto Oltre
- Progetto "Diversamente uguali"
- Progetto di Educazione Agro-Ambientale: "gli animali della notte"
- Fattorie Didattiche
- Progetto Punto lettura
- Spazio Relax
- Psicomotricità
- Progetto Orto mio
- Laboratorio fotografico
- Progetto feste
- Laboratorio cucina
- Feste, Gite, uscite sul territorio, pranzi

PROGETTO ORTO MIO

PSICOMOTRICITÀ

PROGETTO "ARTE"

LABORATORIO CUCINA

FATTORIE DIDATTICHE

PROGETTO "SHIATSU"

Di seguito descriviamo uno dei principali progetti e i relativi risultati ottenuti.

PROGETTO DI EDUCAZIONE AGRO-AMBIENTALE "GLI ANIMALI DELLA NOTTE"

Il progetto, al suo quinto anno di attivazione, nasce dalla collaborazione tra Provincia di Venezia, Servizi Sociali della Municipalità, WWF, Coop La Rosa Blu e Istituto Comprensivo Don Milani, sede Filzi. Si propone di attivare dei percorsi condivisi di conoscenza del territorio e sensibilizzazione alle tematiche ambientali attraverso visite guidate sul posto e attività laboratoriali da svolgersi in collaborazione con la scuola elementare.
Il tema trattato in questa edizione propone un percorso sugli animali della notte, esseri sconosciuti ai quali sono legati molti miti e leggende, il tutto all'interno di un contesto volto a facilitare l'integrazione e la reciproca conoscenza tra i diversi soggetti coinvolti.
Il progetto ha visto una prima parte dedicata alla formazione e preparazione degli utenti sia del centro diurno che della comunità alloggio, e una seconda parte che ha visto il coinvolgimento diretto anche degli alunni della classe IV elementare Filzi, in laboratori creativi in classe.
Presso il centro diurno poi, è stato possibile ospitare una falconiera che ha fatto ammirare dal vivo un barbagianni e una poiana. Gli utenti hanno potuto interagire con gli animali, osservarne la conformazione ed il piumaggio, sentirne il verso e toccarne il piumaggio. L'uscita presso il Museo Naturalistico Zanardo in localita Pian del Cansiglio (Tambre, BL) ha permesso ai nostri ospiti di conoscere l'ambiente naturale nel quale tali animali vivono e di poter osservare alcuni esemplari impagliati.

Partners partecipanti
Provincia di Venezia
Municipalità Chirignago-Zelarino
Comitato WWF
Coop. Soc. La Rosa Blu

Finanziatori Provincia di Venezia:
settore attività produttive, Agricoltura e politiche comunitarie

Persone coinvolte
5 utenti centro diurno
5 utenti comunità A.
1 educatore Municipalità
1 professionista WWF
24 bambini scuola elementare
Personale Coop. Rosa Blu
1 Responsabile Attività Educative
4 operatori referenti

Nr incontri
3 con professionisti wwf in cd
1 professionisti wwf in classe
3 Rosa Blu e scuola Filzi
1 uscita utenti Pian del Consiglio

Di seguito descriviamo uno dei principali progetti e i relativi risultati ottenuti.

	Gita Annuale È stata organizzata una gita il 18 Giugno con visita al Parco degli alberi parlanti
Luogo dell'attività	Treviso
N. partecipanti	7
N. operatori dedicati	2

Uscite nel territorio

Durante l'anno vengono programmate delle uscite sia per acquistare materiali per le attività, sia a scopo culturale e ricreativo (passeggiate, visite guidate, mercato rionale, pic-nic, biblioteca, mediateca ecc.

Uscite particolari:
Pesca al lago di Sherwood a Salzano.

LE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI QUOTIDIANE DEL CENTRO DIURNO

Oltre ai progetti speciali appena descritti, i nostri operatori quotidianamente rivolgono agli ospiti del Centro diurno una serie di attività assistenziali, tra le quali:

- **accoglienza** (aiutare gli utenti a scendere dal pullmino, aiutare a spogliarsi e accompagnare chi non è in grado di camminare in spogliatoio, socializzazione fino all'inizio delle attività);
- **merenda** (assistenza a chi non è in grado di provvedere autonomamente);
- **igiene personale** (mani, denti, assistenza in bagno, cambio biancheria);
- **pranzo** (assistenza a chi non è in grado di provvedere autonomamente);
- **assistenza, affiancamento e accompagnamento** nello svolgimento delle diverse attività sia dal punto di vista motorio che cognitivo;
- **somministrazione farmaci** su prescrizione medica (su consegna e indicazione dei familiari).

COSTI SOSTENUTI NEL 2014 PER LE ATTIVITÀ DEL CENTRO DIURNO

Per lo svolgimento delle attività ricreative ed educative del Centro Diurno appena presentate, anche nel 2014 abbiamo impiegato € 21.450 e precisamente:

Voci di costo	euro
Attività (compresi i costi del personale aggiuntivo per assistenza e docenza)	14.600
Uscite (Percorsi Km. 2.459,24)	830
Feste/gite	1000
Acquisto materiali	1.520
Automezzi (assicurazioni/manutenzioni)	3.500
Totale	**21.450**

I SERVIZI RESIDENZIALI:
COMUNITÀ ALLOGGIO E GRUPPI APPARTAMENTO

COMUNITÀ ALLOGGIO

La Comunità Alloggio è sita in Via Risorgimento 33 a Chirignago, Mestre ed è una struttura educativo – assistenziale che accoglie persone adulte con disabilità psichiche gravi, (anche in comorbilità psichiatrica) prive di un adeguato supporto familiare, non in grado di provvedere autonomamente a se stessi.
La Comunità Alloggio si propone come un ambiente accogliente in cui la persona disabile ha la possibilità di poter crescere in autonomia, mantenendo o sviluppando abilità relazionali, sostenuta nel prendersi cura di sé e dei propri bisogni, nel coltivare interessi e piccoli hobby. È quindi una casa in cui la gestione degli spazi, dei tempi e dell'organizzazione sono riservati e stabiliti con e per le persone che ci vivono al fine di rendere la persona disabile il vero protagonista del proprio progetto di comunità. È possibile intervenire anche con progetti specifici, al termine dei quali procedere o al rientro in famiglia o al proseguo del percorso di autonomia all'interno dei gruppi appartamento, sia per un utenza maschile che femminile.
La struttura ha una capacità recettiva di **10 posti letto.**

GRUPPO APPARTAMENTO

Il progetto nasce principalmente per rispondere ai bisogni manifestati da alcuni giovani in stato di disagio psicologico, che avendo intrapreso un percorso rivolto all'autonomia personale, intendono proseguire questo cammino anche nel senso di una integrazione nel tessuto sociale.

Il Gruppo Appartamento può essere considerato una valida opportunità per la prosecuzione di un percorso di autonomia personale rispetto al quale emergono alcune aree principali di sviluppo: la cura di sé, la cura della casa, il mantenimento economico, le relazioni sociali.

La Cooperativa gestisce due appartamenti con progetti di autonomia per utenza maschile di cui uno a 3 posti e uno a 2.

COMUNITÀ ALLOGGIO:
LE ATTIVITÀ EDUCATIVO-RICREATIVE ESTERNE SVOLTE NEL 2014

Le attività preminenti che si svolgono in Comunità alloggio sono rivolte prevalentemente all'integrazione sociale degli ospiti e sono pertanto, attività assistenziali, educative di animazione e culturali.
Queste attività si esplicano sia all'interno che all'esterno della struttura cercando di rispettare i tempi e le necessità e i desideri dei nostri ospiti.
Abbiamo cercato anche quest'anno di scegliere attività che avessero oltre all'aspetto ricreativo anche la funzione di stimolo alle capacità residue ed abilità in genere.
Quest'anno si sono svolti i soggiorni estivi presso il Villaggio Marzotto di Jesolo (VE), queste vacanze sono state all'insegna del divertimento e dell'integrazione sociale ed hanno visto la partecipazione di tutti gli ospiti della struttura e l'impegno degli operatori che vi hanno partecipato.

Di seguito descriviamo uno dei principali progetti e i relativi risultati ottenuti.

PROGETTO CLOWN: "COSTRUIRE LA MUSICA"

Questo laboratorio espressivo a cura di Andrea Cappelletto, si sviluppa attraverso due arti molto affini tra loro: le clownerie e il mimo. Entrambe, integrate nel percorso di gruppo attraverso il lavoro sulle emozioni e sul movimento, hanno come ingredienti fondamentali l'ascolto, la meraviglia e la fiducia. Questi elementi sono fondamentali per il benessere della persona a prescindere dalla sua situazione esistenziale e dalle risorse di cui dispone.

Luogo: Comunità alloggio
N partecipanti: 7-8
Tempi di attuazione: Settembre–dicembre
Professionisti coinvolti: 1

CORSO DI SAMBA

Da qualche mese è nata una collaborazione con i volontari della parrocchia di Asseggiano, tra i corsi che organizzano per i parrocchiani c'è quello di samba tenuto da una ragazza brasiliana che vive qui. La proposta di svolgere un piccolo corso anche per i nostri ospiti c'è sembrato da subito un occasione da non perdere visto anche il piacere / divertimento che si prova a ballare e a stare assieme. All'attività hanno partecipato anche alcuni ospiti della comunità Anffas "Nuova Cipressina".

Luogo: Comunità alloggio
N. partecipanti: 10+8
Tempi di attuazione: da gennaio a maggio / settembre - dicembre
Professionisti coinvolti: 1

N. volontari coinvolti	0

In particolare si sviluppano e si seguono attività di tempo libero, percorsi di svago e divertimento collettivo con lo scopo di far apprendere ed utilizzare agli utenti abilità di natura sociale ed integrativa.
Altra finalità non meno importante è la collaborazione con il territorio: Enti gestori (Comunità alloggio del territorio) ed Enti territoriali (Provincia di Ve, Municipalità Chirignago-gazzera, W.W.F, Parrocchia,Polisportive), attraverso il coinvolgimento diretto di chi conduce l'attività "l'esperto" o dei volontari, che coadiuvano la loro azione con altri professionisti ed operatori.
Attraverso queste collaborazioni sono nati progetti che si sviluppano e modificano ormai da alcuni anni e che permettono, attraverso la condivisione delle risorse, di
ottenere degli ottimi risultati abbattendo in qualche modo i costi non soltanto in termini economici ma anche di ottimizzazione degli spazi e di mezzi.
Di seguito sono elencate le attività in rete, esterne ed interne.

Tra le principali attività svolte ricordiamo:

- Laboratorio espressivo clown e mimo
- Progetto W.W.F.
- Costruire la musica
- Progetto di psicomotricità
- Progetto Samba
- Progetto Fattorie didattiche
- Progetto Estetica
- Progetto Decoro
- Feste, Gite, uscite nel territorio

PROGETTO "DECORO"

PROGETTO W.W.F.

PROGETTO "SHIATSU"

PROGETTO "FATTORIE DIDATTICHE"

GITE	
Luogo dell'attività	Montello "Ai Pioppi"
N. partecipanti	10 + 4 ospiti gruppo appartamento e 10 ospiti Anffas comunità "Nuova Cipressina"
N. operatori coinvolti	3 Operatori + 2 Ed. + 1 coordinatore

Uscite a carattere medico
Molta rilevanza assumono nell'arco dell'anno le uscite a carattere medico: accompagnamenti alle visite mediche, uscite per visite e prenotazioni dal medico di base. Queste uscite si svolgono ad una media di 2 alla settimana.

COSTI SOSTENUTI NEL 2014
PER LE ATTIVITÀ DELLA COMUNITÀ ALLOGGIO

Anche per le attività ricreative ed educative della Comunità è possibile presentare un prospetto dei costi sostenuti:

Attività Assistenziali	Euro
Attività (compresi i costi del personale aggiuntivo per assistenza e docenza)	5.000
Uscite (Percorsi Km. 4.076,40)	1.000
Feste/gite	800
Piscina/attività motorie	2.200
Automezzi (assicurazioni/ manutenzioni)	6.000
	TOT 15.000

LE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI QUOTIDIANE DELLA COMUNITÀ ALLOGGIO

Oltre alle attività educative-ricreative, gli utenti usufruiscono delle attività di natura assistenziale e sanitario: si tratta di prestazioni rivolte alla cura dell'ospite in tutte le sue necessità.

Attività Assistenziali	Attività Sanitarie
Cura dell'igiene personale: doccia, bidet, igiene dentaria, rasatura, depilazione, manicure e pedicure, controllo sfinterico.	Presenza programmata del medico di base
Affiancamento agli utenti con disabilità motoria.	Controllo programmato esami del sangue ed urine
Controllo pesi e pressioni	Prenotazioni di visite mediche e prestazioni sanitarie
Cura nell'alimentazione: controllo pasti nella grammatura e nella tipologia.	Accompagnamenti a visite specialistiche ed altre prestazioni sanitarie (sono state impiegate circa 350 ore/anno)
Cura nella scelta e nell'acquisto del vestiario, cambio vestiti col passaggio di stagione.	Somministrazione delle terapie farmacologiche
	Primo soccorso in caso di necessità

04 I NOSTRI CLIENTI

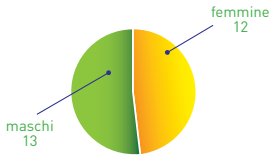
CHI SONO

Il rapporto con gli Ospiti dei nostri Servizi è fondamentale: nella relazione con i nostri utenti prendono forma la competenza, la professionalità, l'innovazione, la capacità di risposta e l'umanità dei nostri operatori

Ci adoperiamo, infatti, per garantire ai nostri ospiti:

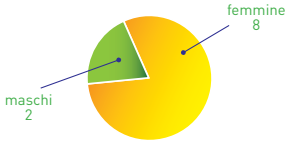
- attenzione e cura della **salute**;
- **coinvolgimento** in attività che valorizzino interessi specifici al fine di incrementare abilità, competenze e nuove autonomie;
- **valorizzazione della persona e umanizzazione del servizio**, mettendo la persona al centro e cercando di interpretare anche attraverso la comunicazione non verbale, le istanze espresse in tema di esigenze personali e aspettative di vita e ove possibile dare adeguate risposte;
- rispetto e applicazione della **Convenzione internazionale sui diritti della persona con disabilità**: approviamo e applichiamo questa Carta fondamentale, ne sosteniamo la divulgazione e collaboriamo con Enti e associazionismo per attivare il cambiamento culturale basato sullo slogan "niente su di noi senza di noi".

CENTRO DIURNO



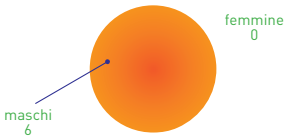
Nel 2014 i posti occupati mediamente nel **Centro Diurno** sono stati 25.

COMUNITÀ ALLOGGIO



Nel 2014 i posti occupati in **Comunità Alloggio** sono stati 10.

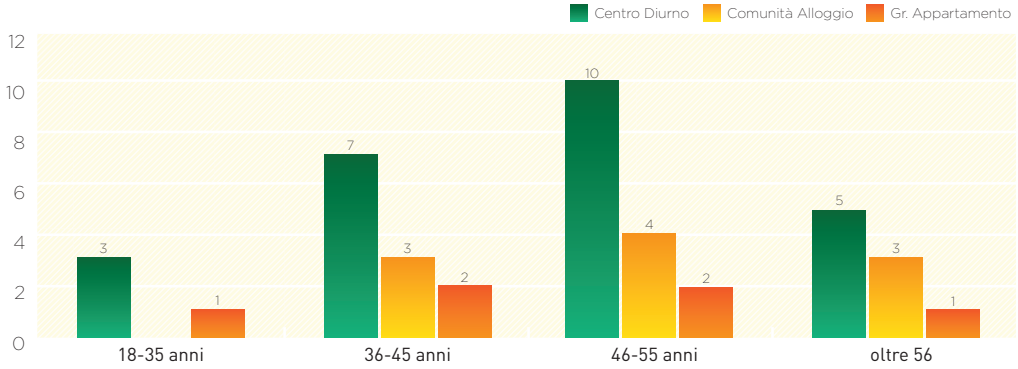
GRUPPO APPARTAMENTO



Al 31/12/2014, nei due **Gruppi Appartamento** gli utenti erano 6, tutti di genere maschile

A livello complessivo dei servizi residenziali e semiresidenziali, la maggior parte degli ospiti (il 67%) ha un'età compresa tra i **36 e i 55 anni**.

UTENTI PER FASCE D'ETÀ AL 31.12.14



SODDISFAZIONE DEI FAMILIARI

Anche il **rapporto con i familiari** dei nostri utenti è, per noi, una questione di grande importanza e cerchiamo sempre di stabilire con essi un buon rapporto: in questa ottica vengono sviluppati una serie di incontri durante l'anno e scambi informativi anche di natura informale. Durante i colloqui con i familiari vengono trattate le tematiche inerenti il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e la progettazione delle attività proposte dalla struttura. Vengono definiti i criteri di visite da svolgere nella struttura o viceversa di rientri programmati in famiglia in occasione della festività o dove il P.E.I lo ha definito.

In alcuni casi avvengono dei colloqui di sostegno alla famiglia trattando anche tematiche non strettamente inerenti alla permanenza del proprio familiare in struttura (parlano dei loro problemi personali). I colloqui telefonici sono inerenti a diversi aspetti: medici, organizzativi, compere, ecc.

Servizio	Numero colloqui programmati e non con le famiglie (annuali)	Informali e telefonici
Comunità Alloggio	10	52
Centro Diurno	1 incontro programmato a famiglia (circa 25)	quotidiani e costanti (media 1 al giorno)

Per verificare il **livello di soddisfazione dei familiari** degli ospiti del Centro Diurno e della Comunità-alloggio, ogni anno provvediamo ad inviare un questionario di soddisfazione con cui chiede di esprimere un giudizio sui livelli di servizio, sulla comunicazione, sulla preparazione del personale.

Per il **Centro Diurno**, sono stati consegnati 22 questionari e ne sono rientrati 22 compilati, corrispondenti al 100% dei rientri.

Domande di soddisfazione familiari Centro Diurno *legenda valutazioni: ottimo: 4; discreto: 3; sufficiente: 2; scarso: 1*	**Voto e % di risposta**
1) È soddisfatto di come ci si prende cura del suo familiare al centro diurno? (igiene personale, cura dell'aspetto, etc)	3.91/4 97.73%
2) È a conoscenza delle attività che svolge al centro diurno?	3.95/4 98.86%
3) È soddisfatto delle attività svolte al centro diurno?	3.77/4 94.32%
4) La comunicazione con il personale è chiara e puntuale?	3.86/4 96.59%
5) È soddisfatto della professionalità espressa dal personale?	3.95/4 98.86%
6) È soddisfatto nel complesso del servizio offerto?	3.86/4 96.59%

Per la **comunità-alloggio** sono stati consegnati 9 questionari e ne sono rientrati 8 coompilati rispondenti al 89% dei rientri

Domande di soddisfazione familiari Comunità Alloggio *legenda valutazioni: ottimo: 4; discreto: 3; sufficiente: 2; scarso: 1*	**Voto e % di risposta**
1) È soddisfatto di come ci si prende cura del suo familiare al centro diurno? (igiene personale, cura dell'aspetto, etc)	3.87/4 96,87%
2) È informato/a del progetto educativo individuale del proprio famigliare (obiettivi e attività)?	3.75/4 93.75%
3) È soddisfatto delle attività svolte dal suo famigliare presso la comunità alloggio?	3.62/4 90.62%
4) Ritiene che la comunicazione con il personale sia adeguata alle sue esigenze (chiara e puntuale, esaustiva)?	3.75/4 93.75%
5) È soddisfatto della professionalità espressa dal personale?	3.87/4 96.87%
6) È soddisfatto nel complesso del servizio offerto?	3.87/4 96.87%

La **comunità alloggio,** rileva l'indice di soddisfazione famigliari, con un dato medio dell'94,7%. Per il centro diurno i valori si assestano sulla media del 97,16% .

SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI

Per verificare il livello di **soddisfazione dei nostri ospiti** del Centro Diurno e della Comunità-alloggio, da quest'anno abbiamo avviato la somministrazione di un questionario di soddisfazione con cui si chiede di esprimere un giudizio sui livelli di servizio, sulla comunicazione, sulla preparazione del personale.
La modalità adottata è stata quella individuale: l'educatore ha intervistato ogni singolo utente leggendo assieme o spiegando le domande del medesimo.

Domande di soddisfazione utenti Centro Diurno *legenda valutazioni: 1: Si, 0: No*	**Voto e % di risposta**
1) Ti piace stare qui al centro?	95,23%
2) Ti piace fare le attività?	100%
3) Mangi bene?	90,48%
4) Vai d'accordo con i compagni?	95,23%
5) Vai d'accordo con gli operatori?	100%
6) Gli operatori ti aiutano quando hai bisogno?	95,23%
7) Ti piacciono le uscite con gli operatori?	95,23%

Domande di soddisfazione utenti Comunità alloggio *legenda valutazioni: 1: Si, 0: No*	**Voto e % di risposta**
1) Ti piace stare qui al centro?	88,88%
2) Ti piace fare le attività?	88,88%
3) Mangi bene?	88,88%
4) Vai d'accordo con i compagni?	88,88%
5) Vai d'accordo con gli operatori?	88,88%
6) Gli operatori ti aiutano quando hai bisogno?	100%

7) Ti piacciono le uscite con gli operatori?	88,88%

Il **Centro Diurno,** rileva l'indice di soddisfazione utenti, con un dato medio del 95,91%. Per la Comunità alloggio i valori si assestano sulla media del 90,47%.

UN SERVIZIO PERSONALIZZATO ATTRAVERSO IL P.E.I.

La progettazione nei servizi educativi assistenziali si esplica nella formulazione dei **Piani Educativi Individualizzati** (PEI). Sono percorsi individuali che comprendono la valutazione iniziale, i processi decisionali e le relative scelte, definiscono gli obiettivi specifici, gli strumenti da adottare e le modalità operative. I progetti educativi, che vengono presentati e condivisi con le famiglie nel corso dei colloqui programmati, sono condivisi all'interno delle equipe operatori dove vengono raccolte le osservazioni dei singoli, utili alla redazione del progetto. I PEI sono degli strumenti di lavoro assolutamente flessibili: in qualsiasi momento, se necessario, possono essere modificati, integrati o redatti nuovamente: per questo, in cooperativa, verifichiamo periodicamente il raggiungimento degli obiettivi in essi riportati.

Con riferimento al 2014, la situazione emersa dall'attività di valutazione è positiva, in quanto per tutti i servizi gli obiettivi dei PEI risultano raggiunti con le seguenti percentuali:

Servizio	Numero di obiettivi PEI raggiunti
Centro Diurno	69 su 75 = 92%
Comunità Alloggio	30 su 32 = 93,75%
Gruppo Appartamento	20 su 21 = 95%

PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE

Anche nel corso del 2014 abbiamo dato continuità all'attività di co-progettazione con le istituzioni, sia del pubblico, che del privato sociale.
Di seguito descriviamo uno dei progetti che hanno coinvolto gli istituti scolastici e gli utenti.

PROGETTO
"PUNTO LETTURA 2014"

Il progetto nasce dalla collaborazione con l'ufficio Cultura e Sport della Municipalità di Chirignago e risponde alla volontà di permettere ai nostri utenti di usufruire dei servizi offerti dal territorio ed in particolare da uno spazio pubblico quale è la biblioteca, nello specifico il Punto Lettura Morin. Sono state individuate due offerte specifiche che rispondono ai bisogni e alle caratteristiche individuali dei nostri utenti: percorso biblioteca e percorso letture animate. Il primo è dedicato alle persone con maggiori risorse cognitive e abilità di lettura e si prefigge come obiettivi la conoscenza del luogo, il tesseramento, l'acquisizione di competenze utili alla fruizione dei servizi bibliotecari e l'assunzione di responsabilità per la conservazione e restituzione dei testi. (6 utenti) Il secondo percorso è rivolto ad un altro gruppo di utenti che vengono coinvolti nell'ascolto e nella partecipazione di letture animate.

Le letture e l'animazione vengono concordate tra gli operatori del centro e quelli della biblioteca. (7 utenti). Quest'anno grazie alla collaborazione con le operatrici della biblioteca e alcune scuole dell'infanzia del territorio e stato possibile rendere protagonisti della lettura animata i nostri utenti, che presso la biblioteca hanno letto ed animato alcuni brani in favore dei bambini

Realizzato in collaborazione con:

- Ufficio Cultura e Sport della Municipalità di Chirignago-Zelarino
- Punto lettura Morin

Hanno partecipato alle letture animate scuola dell'infanzia Don Bosco:

- sezione dei grandi (2014) scuola dell'infanzia Mary Poppins
- sezioni (2015)

05 IL RAPPORTO CON I COMMITTENTI

CHI SONO

Nell'erogare i nostri servizi agli utenti, operiamo in regime di convenzionamento con i Comuni del territorio e l'Azienda ULSS 12 Veneziana.

Più precisamente il fatturato sviluppato nel 2014 è derivato dai seguenti rapporti:

	Comunità Alloggio			Gruppi Appartamento			Centro Diurno		
	2012	2013	2014	2012	2013	2014	2012	2013	2014
Ulss12	174.201	162.626	166,636	//	//	//	241.976	233.266	238,275
Comune Venezia	380.491	363.213	374,680	85.275	89.449	94,761	124.547	119.680	114,705
Comune Marcon	//	//	//	//	//	//	9.337	9.178	//
Comune Quarto d'Altino	//	//	//	//	//	//	4.656	4.564	//
TOTALE	**554.692**	**525.839**	**541,316**	**85.275**	**89.449**	**94,761**	**380.516**	**366.688**	**352,980**

DIALOGO E SCAMBIO CON GLI ASSISTENTI SOCIALI DEI SERVIZI PUBBLICI

COMUNITÀ ALLOGGIO

Ogni sei mesi la coordinatrice incontra le assistenti sociali del Comune per dei colloqui di aggiornamento sui casi che e sui progetti individuali e di struttura.
Sono più frequenti i contatti telefonici in cui ci si scambia informazioni utili per la progettazione o la richiesta dì informazioni generali.
Questi incontri servono anche per fare il punto della situazione del rapporto con la famiglia. Con i referenti dell'Ulss12 ci sono solo contatti telefonici tranne che per casi particolari.

CENTRO DIURNO

Le assistenti sociali di Comuni e ULSS 12, referenti dei singoli casi, vengono regolarmente (ogni circa sei mesi) invitate in struttura per essere aggiornate sull'andamento dei progetti educativi degli utenti. In queste occasioni si fa anche il punto della situazione sull'ambiente familiare dei singoli e si condivide ogni tipo di informazione utile per il lavoro con l'utente e il monitoraggio delle prime settimane di inserimento di nuovi utenti, periodo solitamente più critico.

LA SODDISFAZIONE DEI COMMITTENTI

Domande di soddisfazione	Comunità Alloggio Media	Domande di soddisfazione	Centro Diurno Media
1) Capacità e tempestività di dare risposte alle richieste	5.75/6	1) Accessibilità dell'interlocutore	5.7/6
2) Capacità di dare risposta ai bisogni dell'utente	5.75/6	2) disponibilità e capacità di collaborazione	5.7/6
3) Adeguatezza delle attività proposte	5.5/6	3) Completezza e chiarezza delle comunicazioni	6/6
4) Professionalità	5.75/6	4) Capacità di dare risposta alle richieste	5.7/6
5) Rispondenza del servizio ai requisiti richiesti	5.5/6	5) Professionalità	6/6
6) Disponibilità e capacità di collaborazione	5.75/6	6) Adeguatezza del servizio alle attese	6/6
7) Accessibilità dell'interlocutore	5.75/6	7) Capacità di dare risposta ai bisogni degli ospiti	6/6

8) Completezza e chiarezza delle comunicazioni	5.75/6	8) Adeguatezza delle attività proposte agli ospiti	6/6
Punteggio totale raggiunto (A)	182	**Punteggio totale raggiunto (A)**	188
Punteggio massimo ottenibile (B)	192	**Punteggio massimo ottenibile (B)**	192
Percentuale di gradimento (A/B)	94.72%	**Percentuale di gradimento (A/B)**	97.92%

Dei 4 questionari inviati dalla Comunità ai committenti sono rientrati 4 con percentuale di soddisfazione generale del 94,78%%, per il Centro Diurno tutti i 4 questionari inviati sono rientrati con percentuali di gradimento generale del 97,92%.

06 LE NOSTRE INIZIATIVE PER LA COMUNITÀ

Siamo espressione della comunità nella quale operiamo da più di trent'anni: per questo per noi è naturale pensare ad un servizio aperto al territorio, in cui lo scambio tra "dentro" e "fuori" sia costante, a beneficio dei nostri utenti.

07 RENDICONTO ECONOMICO

In questo capitolo vengono presentati i principali dati di bilancio in modo da consentire anche una **rilettura in chiave sociale** della tradizionale contabilità economica, attraverso l'analisi del Valore Aggiunto. Questo parametro è un indicatore delle risorse economiche prodotte e della loro ripartizione nel contesto territoriale di riferimento e rappresenta **l'aumento di ricchezza che l'impresa è stata in grado di creare durante l'esercizio.** Per capire come tale ricchezza sia stata impiegata e soprattutto **a chi è stata distribuita**, proponiamo i grafici e le tabelle che seguono: prima si rappresenta il calcolo del Valore Aggiunto e poi la sua *distribuzione* ai portatori di interessi. La ricchezza economica creata e distribuita dalla ROSA BLU è stata pari a **€ 889.637**.

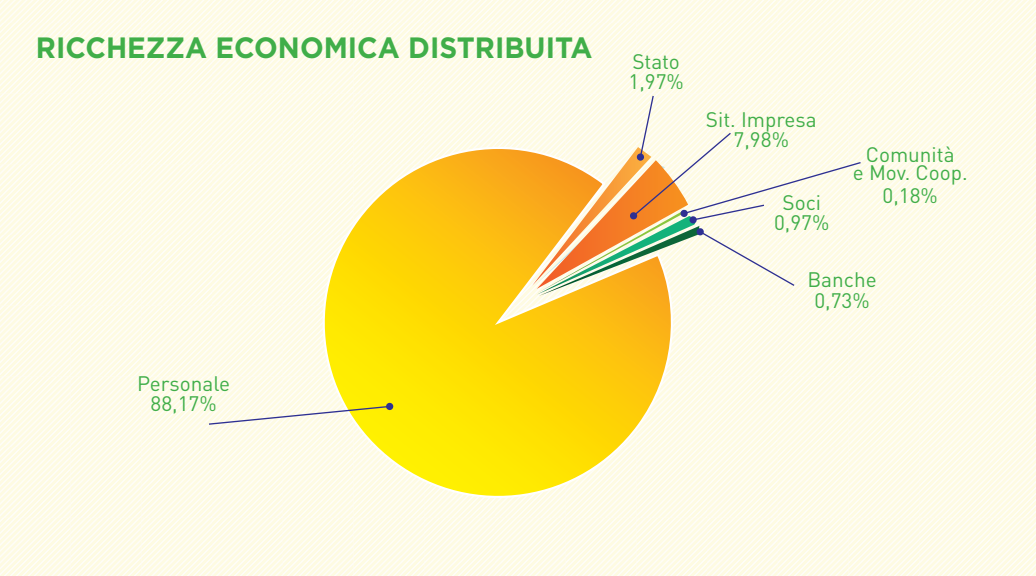
CALCOLO DEL VALORE AGGIUNTO (DATI IN EURO)

Valore aggiunto come remunerazione a:	2012	2013	2014
A) Valore della produzione	**1.067.553**	**1.029.275**	**1.070.786**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	*1.019.483*	*987.287*	*989.057*
Altri ricavi di proventi	*48.070*	*41.982*	*81.729*
B) Costi intermedi della produzione	**157.257**	**169.622**	**181.649**
Consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo	*46.561*	*62.525*	*66.972*
Costi di acquisto di merci (o Costo delle merci vendute)	*54.537*	*51.389*	*53.347*
Costi per servizi	*56.159*	*55.698*	*60.830*
Valore aggiunto caratteristico lordo (= A-B)	**910.296**	**859.653**	**889.637**
C) Componenti accessori e straordinari	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Valore aggiunto (=A-B+C)	**910.296**	**859.653**	**889.637**

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO (DATI IN EURO)

Valore aggiunto come remunerazione a:	2012	2013	2014
Al personale	**762.213**	**791.213**	**784.382**
Personale non dipendente (collaboratori)	*86.920*	*98.353*	*84.257*
Personale dipendente (soci e dipendenti non soci)			
a) remunerazioni dirette	*532.775*	*549.521*	*544.570*
b) remunerazioni indirette	*136.998*	*138.104*	*150.635*
c) amministratori e sindaci	*5.520*	*5.552*	*4.920*
Allo Stato ed Enti Pubblici	**14.414**	**12.017**	**17.496**
Imposte dirette	*14.414*	*12.017*	*17.496*
Imposte indirette	*=*	*=*	*=*
A Banche e Finanziatori	**7.707**	**5.160**	*6.492*
Oneri per capitali a breve termine	*520*	*1.023*	*1.134*
Oneri per capitali a lungo termine	*7.187*	*4.137*	*5.358*
Ai Soci	**4.701**	**4.503**	**8.654**
Attività sociali	*4.701*	*4.503*	*8.654*
Ristorno	*=*	*=*	*=*
Ai sistemi impresa	**119.997**	**42.775**	**70.984**
Accantonamenti a riserve	*63.175*	*-13.814*	*13.314*
Ammortamenti	*56.822*	*56.589*	*57.670*
Alla comunità e al movimento cooperativo	**1.264**	**3.700**	**1.629**
Valore aggiunto	**910.296**	**859.653**	**889.637**

Nel 2014, l'ammontare complessivo del valore aggiunto distribuito, si è riallineato con quello del 2012, che è lo standard di riferimento medio degli ultimi 5 anni. Con esso si sono anche riassestate le percentuali di distribuzione ai vari interlocutori che interagiscono con l'attività della cooperativa.



Percentualmente sono diminuiti i costi del personale per effetto del riequilibrio statistico del valore aggiunto riportatosi sugli standard 2010-2012. Per cui hanno beneficiato soprattutto gli accantonamenti dei nuovi cespiti relativi agli interventi strutturali per l'ammodernamento degli spogliatoi per il personale. Ancora tra gli ammortamenti e quindi al valore aggiunto "al sistema impresa" è da segnalare quello relativo all'immobile ricevuto in donazione nel comune di Canal S.Bovo TN.

La ricchezza creata è stata destinata ai seguenti interlocutori:

- Il 88,17% al **personale**
- Il 1,97% allo **Stato ed altri enti pubblici** per tasse, imposte ed altri diritti.
- Il 7,98% al **sistema impresa**, come somma degli ammortamenti della cooperativa e degli accantonamenti a riserva.
- Lo 0,97% del valore aggiunto è stato destinato ai **soci**
- Lo 0,73% è stato versato a **banche** quali interessi passivi e oneri per prestiti
- Lo 0,18% il contributo alla **Comunità Locale** e allo sviluppo del **Movimento cooperativo.**